

COMUNICATO STAMPA

18° anniversario della morte di don Giussani e 41° del riconoscimento pontificio della Fraternità di CL Messe in Italia e nel mondo

In occasione del 18° anniversario della morte del Servo di Dio don Luigi Giussani (22 febbraio 2005) e del 41° del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione (11 febbraio 1982), è in programma la celebrazione di Messe in Italia e nel mondo, presiedute da cardinali e vescovi.

L'intenzione delle Messe è la seguente:

«Nella memoria grata di don Giussani chiediamo al Signore di poter corrispondere con tutta la nostra vita all'invito rivoltoci da papa Francesco il 15 ottobre di accompagnarlo nella profezia per la pace, nella profezia che indica la presenza di Dio nei poveri, nella profezia che annuncia la presenza di Dio in ogni nazione e cultura».

Davide Proserpi (presidente della Fraternità di CL) ha recentemente affermato:

«Don Giussani» aveva intuito la traiettoria che la società avrebbe intrapreso, essendosi reso conto dell'inconsapevole allontanamento dalla propria identità, dalla conoscenza delle origini cristiane e dalla fede vissuta che si stava verificando proprio negli ambienti cattolici (...). Vide che solo nella proposta integrale di una esperienza umana, che sviluppi tutte le dimensioni del vivere così come nascono nell'esperienza cristiana, può continuare a vivere e si può riprendere la coscienza dell'origine della fede. Che Dio si sia fatto uomo implica che Cristo continua a essere presente attraverso una storia umana, fatta di chi Lo riconosce, Lo racconta, Lo rende presente in tutti gli ambienti del vivere umano. (...) Oggi c'è bisogno di una radicalità di vita che mostri la convenienza umana del vivere la propria presenza come rapporto con Cristo».

L'elenco aggiornato delle celebrazioni è su www.clonline.org. Eccone alcune:

Milano, mons. Mario Delpini, 23 feb.; **Roma**, mons. Benoni Ambarus, 22 feb.; **Perugia**, mons. Ivan Maffei, 26 feb.; **Bologna**, card. Matteo Zuppi, 20 feb.; **Firenze**, card. Giuseppe Betori, 13 feb.; **Torino**, mons. Roberto Repole, 23 feb.; **Madrid**, card. Carlos O. Sierra, 18 feb.; **Montreal**, mons. Christian Lépine, 25 feb.; **Tunisi**, mons. Ilario Antoniazzi, 10 feb.; **Washington DC**, mons. William Lori, 24 feb.; **Praga**, mons. Jan Graubner, 26 mar.; **Taipei**, mons. Thomas Chung An-Zu, 18 feb.; **Parigi**, padre Dino Quartana, 11 feb.; **Barcellona**, card. Juan José Omella, 19 feb.; **Tenerife**, mons. Bernardo Álvarez Afonso, 14 feb.; **Città del Messico**, mons. Andrés Luis García Jasso, 11 feb.; **Chicago**, mons. Mark Bartosik, 24 feb.; **Ngozi**, abate Victor Ntihabose, 5 feb.; **Tokyo**, mons. Leo Boccardi, 23 feb.; **Como**, card. Oscar Cantoni, 13 feb.; **Bucarest**, padre Antonio Prestipino, 20 feb.; **Kampala**, mons. Luigi Bianco, 18 feb.; **Bogotà**, mons. Luis Mariano Montemayor, 25 feb.; **Dublino**, mons. Diarmuid Martin, 16 feb.; **Liverpool**, card. Michael Louis Fitzgerald, 4 feb.; **Londra**, padre Francis Murphy, 28 feb.; **Santiago del Cile**, mons. Alberto Ortega Martín, 5 mar.; **San Paolo**, card. Dom Odilo Pedro Scherer, 12 feb.; **Salvador de Bahia**, card. Dom Sérgio da Rocha, 5 mar.; **Taranto**, mons. Filippo Santoro, 28 feb.; **Rosario**, mons. Eduardo Martín, 14 feb.; **Santa Fe**, mons. Sergio Alfredo Fenoy, 23 feb.; **Stoccolma**, card. Anders Arborelius, 19 feb.; **Monaco di Baviera**, padre Johannes Oberbauer, 23 feb.; **Betlemme**, patriarca Pierbattista Pizzaballa, 17 mar.; **Venezia**, patriarca Francesco Moraglia, 6 feb.

l'ufficio stampa di CL

Milano, 14 febbraio 2023